

## LA POLEMICA

DISAGI PER I VIGILI DEL FUOCO

### I SINDACATI

«Alcuni lavoratori del distaccamento aeroporto sono stati infestati, vivendo nei containers, dai parassiti»

### IL COMANDANTE

«Sono stati i vigili a scegliere i container, in attesa della sede definitiva. Ad ogni modo, abbiamo già provveduto alla disinfestazione»

# Le piattole «attaccano» i pompieri

I sindacati: infestata la sede dell'aeroporto. Il Comando: problema risolto

#### RUGGERO CRISTALLO

Un esercito di piattole e pidocchi, nemici silenziosi e fastidiosi, avrebbe invaso i container dove alloggiavano i vigili del fuoco del distaccamento aeroportuale. Condizionale necessario, perché le verità sulla questione sono due. La prima, quella che denuncia l'«invasione» è della Rappresentanza sindacale di base (Rdb) e della Uil; la seconda, che smentisce la prima, è del comandante provinciale dei vigili del fuoco Giovanni Micunco.

I fatti, allora. A sentire la Rdb, «alcuni lavoratori del distaccamento aeroporto sono stati infestati, vivendo nei containers, da pidocchi e piattole, altri sono ricorsi alle Asl per la rimozione di parassiti». A giudizio della Uil, «alcuni colleghi, a causa di contaminazione di insetti parassitari, sono stati costretti a fare uso di trattamenti farmacologici». In più, tanto per gradire, entrambe le sigle denunciano «i gravi ritardi nella consegna della nuova sede del distaccamento aeroportuale».

no più. «Abbiamo già provveduto alla disinfestazione e alla derattizzazione, sono stati anche sostituiti i materassi che la Rdb e la Uil ritenevano essere causa dell'infestazione dalle piattole. Non esiste nessuna amministrazione pubblica che non abbia a cuore la salute dei propri lavoratori.»

Piuttosto, al comandante preme spiegare il perché i lavoratori sono ospitati nei container: «In attesa della consegna della nuova sede, che potrebbe avvenire, anche se parzialmente, la prossima settimana - afferma - abbiamo prospettato ai lavoratori due alternative. Avrebbero potuto scegliere se essere «ospitati» in altra struttura dell'aeroporto o alloggiarsi provvisoriamente nei container forniti dalla Protezione civile. Hanno scelto la seconda ipotesi per una questione di comodità, poiché è più comodo per loro raggiungere la pista aeroportuale partendo dall'odierno alloggio piuttosto che da un'altra struttura dello scalo. Li abbiamo acccontentati, ben sapendo che la sistemazione non sarebbe stata definitiva».

#### ASSISTENZA SOLIDALE

### Per una giornata polyclinico come un campo rom

● Gran parte della comunità rom della provincia si è radunata a Bari per assistere e stare vicino a due di loro che hanno avuto bisogno di ricorrere alle cure sanitarie del polyclinico del capoluogo pugliese. Per una giornata i viali interni del polyclinico si sono trasformati in una sorta di area parcheggio di un campo rom.

Un centinaio, di provenienza bosniaca, con una quindicina di furgoni e camper hanno stazionato all'interno del nosocomio barese con il consenso della direzione dell'azienda ospedaliera. L'autorizzazione provvisoria a stazionare, è stata accordata, fanno sapere dalla direzione generale del nosocomio barese, per un fatto umanitario. È noto



stiene Micunco - per alcune condutture e per gli allacciamenti. **PROTESTA** I sindacati dei vigili

#### Le altre notizie

### CRIMINALITÀ SCATENATA Rapine per strada cinque in poche ore

■ Un motociclista aggredito da quattro giovani e privato del suo orologio Rolex in via delle Murge; una donna di 48 anni gettata per terra e scippata della borsa in via Cardassi al rione Madonnella; un cittadino straniero bloccato da due giovani su una moto in via Bruno Buozzi e costretto, sotto la minaccia di una pistola a consegnare il portafogli; un uomo di 28 anni assalito nei pressi dello stadio san Nicola e privato di chiavi e del libretto di circolazione della sua Audi. Infine, in via De Blasio, un autotrasportatore è stato derubato del portafogli e del personal computer mentre riposava in un'area di sosta. Sempre a proposito di rapine, ieri